



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA PROVINCIA DI ASTI, LE UNIONI DI COMUNI,
COMUNITÀ MONTANA E IL COMUNE DI ASTI
PER LA GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI TERRIOTORIALE E LO SVILUPPO DI
SERVIZI ICT IN FORMA ASSOCIATA**

PIANO DI ATTIVITÀ 2010-2011

Visto il protocollo di intesa tra Provincia di Asti, le Unioni di Comuni, la Comunità Montana e il Comune di Asti per la la gestione di un Centro Servizi Territoriale e lo sviluppo di servizi ICT in forma associata;

La Provincia di Asti si impegna, senza richiedere alcun onere per queste professionalità e servizi alle Parti:

- a garantire con personale proprio a coordinare e a gestire la parte economica del progetto definito dal protocollo d'intesa. In particolare mette a disposizione le seguenti figure professionali:
 - 100 ore annue Responsabile SIS D6 PO
 - 150 ore annue sistemista D1
 - 300 ore annue help desk di 1° e 2° livello C3
- a ospitare (hosting) nella propria sala macchine il server della piattaforma Comuni in rete ed eventuali altri server che il C.T.A. riterrà opportuno attivare per l'erogazione di servizi agli EE.LL. partecipanti al progetto. I server verranno connessi, con apposita VPN o tecnologia analoga, alla rete Internet mediante la connessione al backbone regionale;
- a mettere a disposizione il numero telefonico 0141/433434 e la casella di posta elettronica assistenza.comuni@provincia.asti.it a cui si potranno rivolgere i comuni per richiedere assistenza tecnica ICT.

Il Comune di Asti si impegna a mettere a disposizione del progetto:

- una figura professionale analista di sistema livello D4 individuata nella persona del responsabile del progetto Comuni in rete, Enrico Boano. Per tale figura professionale il Comune di Asti verrà rimborsato, compresi gli oneri, con l'importo definito nell'allegato A incrementato annualmente in funzione degli scostamenti contrattuali e dei rimborsi spese necessari;
- piattaforma Comuni in rete, completa di tutti i moduli software realizzati fino alla data odierna, dotazioni tecniche hardware quali computer, stampanti ed altri strumenti attualmente utilizzate dalla risorsa professionale responsabile del progetto. Tali risorse vengono messe a disposizione del progetto a titolo gratuito;

Le Unioni di Comuni, la Comunità Montana firmatari del protocollo di intesa e tutti i comuni da queste rappresentate o comuni che singolarmente hanno aderito al protocollo d'intesa possono:

- utilizzare la piattaforma Comuni in Rete comprensiva di tutti i moduli applicativi

presenti alla data odierna e sviluppati in seguito;

- richiedere assistenza tecnica di 1° e 2° livello telefonando al numero 0141/433434. Un tecnico provinciale provvederà a risolvere, ove possibile, il problema telefonicamente e se necessario attiverà il responsabile del progetto Comuni in Rete o un facilitatore;
- richiedere l'intervento, sempre al numero 0141/433434, del responsabile del progetto Comuni in Rete o suo sostituto per qualsiasi attività di formazione ed assistenza sulla piattaforma;
- utilizzare i nuovi servizi da realizzare con il seguente piano di seguito indicati.

Nuovi servizi ed attività da implementare nel biennio

- Formazione del personale delle Parti su temi indicati di volta in volta dal C.T.A. In particolare si rendono necessari seminari di aggiornamento su: informatica di base, produttività individuale, piattaforma Comuni in Rete, CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), privacy, videosorveglianza, videoconferenza. I momenti formativi potranno essere realizzati sia in aula provinciale che on-site presso i Comuni o sedi di Unione e Comunità;
- Manutenzione straordinaria della piattaforma Comuni in Rete al fine di migliorare il CMS del sistema rendendolo più efficiente e di più facile utilizzo per i dipendenti comunali;
- Sistema centralizzato di backup dei dati al fine di salvaguardare e mettere in sicurezza il patrimonio informativo dei Comuni;
- Attivazione di una piattaforma di e-Learning, standard Moodle, con la collaborazione del progetto Un Comune @mico;
- Nuova procedura per la gestione degli adempimenti previsti dall'art. 21 comma 1 della legge 69/2009 al fine di pubblicare i tassi di assenza e di maggiore presenza dei dipendenti distinti per singoli uffici.
- Attivazione di una piattaforma per la gestione dei pagamenti on line per gli enti aderenti al protocollo;
- Sistema di autenticazione degli utenti (cittadini, imprese e professionisti) per l'accesso unificato alle procedure mediante sistema regionale IRIDE;
- Gestione centralizzata dei flussi documentali fra enti, cittadini, imprese e professionisti mediante PEC, firma digitale su piattaforma dedicata e finalizzata all'attribuzione di un codice univoco alla pratica al fine della tracciatura dei processi. Tale sistema permetterà lo scambio documentale ed il monitoraggio tra soggetti diversi interessati all'iter procedurale di un documento (es: acquisizione dei pareri dei vari enti nei procedimenti gestiti dallo sportello dell'edilizia e dal SUAP);
- Gestione dei prestiti per le biblioteche civiche integrato fra tutti gli enti aderenti al protocollo in collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense;
- Data base unificato e standardizzato delle informazioni socio economiche del territorio, manifestazioni, beni artistici e culturali, ospitalità, percorsi: dati georeferenziati e finalizzati ad uso turistico;
- Sistema di messaggistica SMS per i cittadini messo a disposizione dalla Provincia di Asti con pagamento a consumo degli SMS inviati da ogni singolo Comune.

Tutti i servizi sopra elencati vengono erogati senza costi aggiuntivi rispetto a quanto indicato in allegato A. Qualora il C.T.A. ritenga opportuno avviare nuovi servizi, questi potranno essere accettati dai singoli Enti con pagamento di quota parte previa formale adesione.

La proprietà della piattaforma Comune in rete e di tutto il software che verrà realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa sarà in capo allo stesso progetto ed agli enti firmatari del protocollo. La Provincia di Asti, ai fini legali, risulta mandatario e gestore delle procedure software.

In caso un singolo Ente decida di recedere dal protocollo d'intesa non potrà richiedere alcun rimborso delle spese corrisposte per implementazioni hardware e software o servizi realizzati nell'ambito del presente protocollo. Per le stesse motivazioni non saranno riconosciute proprietà del software agli Enti rinunciatari.

Il presente testo viene allegato in bozza al protocollo di intesa (All. B) ed il costituito C.T.A., a seguito della firma del protocollo, deve approvarlo o emendarlo entro 30 giorni dalla stipula dello stesso.